



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 427029/2024 DEL 05/11/2024

CLASSIFICAZIONE 07.15 - 2024/3

**OGGETTO: PROPOSTA PROGETTO REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI
NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E
DELLA LOTTA A FORME DI DISCRIMINAZIONE E RAZZISMO - ASSOCIAZIONE
ARCI MODENA - ANNO 2025**

Allegati:

- proposta progettuale 2025.pdf
476C3D054783E3384A07C6845FA2CF4D6C984A3EA6806E4008B2614B49DCD5CE1A501D0684AEC8A
4A0DB90E3FA1C015A6B0BB50EF9BAEB6AD4C009997CE01CC0



COMITATO PROVINCIALE - APS

"REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E DELLA LOTTA A FORME DI DISCRIMINAZIONE E RAZZISMO"

Premessa – il contesto

Con la presente proposta progettuale, ARCI MODENA Comitato Provinciale APS (ARCI) intende **continuare la realizzazione** di attività, anche sperimentali, in risposta alle esigenze specifiche e in continuo cambiamento delle famiglie, valorizzando le caratteristiche dinamiche dell'area Sacca-Crocetta (in prossimità della zona "Viale Gramsci") e la messa in rete di diverse risorse locali, grazie al radicamento territoriale del circolo Milinda.

L'area interessata vede – come accade del resto a livello nazionale – aumentare le famiglie mono-genitoriali, nonché quelle "single" costituite da una sola persona adulta, spesso anziana (1/3 delle famiglie, 2,4 milioni in più rispetto al 2004 in Italia).

L'area della città presa in considerazione si trova all'interno del Quartiere 2 del Comune di Modena, dove, secondo i dati del Servizio Statistica, al 31.12.2023 erano residenti quasi 48.000 persone. L'età media dei residenti è di circa 40 anni (la più bassa della città); rispetto alla popolazione "non nativa" di Modena nel Quartiere 2, su più di 25 mila abitanti, quasi 9 mila sono di origine straniera e più di 10 mila abitanti sono provenienti dall'Italia centro-meridionale. I minori con background migratorio rappresentano il 24% (12% totale), e più in generale l'immigrazione favorisce il saldo positivo a livello demografico in città.

Continua l'influenza post-pandemia a lungo periodo, sul piano sia psicologico sia sociale, a causa del sistema di isolamento, che ha influito sulle relazioni interpersonali e ha provocato un elevato livello di "iper-connettività" (utilizzo dei device). Di qui, la fatica di stare in gruppo e di frequentare persone sconosciute. Le dinamiche sociali sono cambiate: dapprima la sospensione forzata della vita sociale e la conseguente riorganizzazione familiare, poi il rientro a scuola, vitale per la gestione dei tempi delle famiglie, rigenerando nuove routine e nuove modalità delle relazioni interpersonali, importanti per il benessere psicofisico. A ciò si aggiunge la questione critica del sensibile aumento delle fragilità fra le fasce deboli della popolazione, che causa l'aumento delle vecchie e nuove povertà economiche: così, accade spesso che un numero sempre maggiore di famiglie porta figli a casa a pranzo, durante la pausa a scuola.

Ancora, dopo i gravi eccidi accaduti in Israele-Palestina il 7 ottobre 2023, si stanno radicando due sentimenti opposti: da un lato, l'incremento della "islamofobia" fra la cittadinanza che si considera "italiana-italiana" – sentirsi vittime di migranti "arabi"; dall'altro, si va diffondendo la paura dei migranti di subire episodi di razzismo e di aggressioni contro le persone giudicate *diverse*. In particolare, rispetto ai due conflitti (su 63 a livello mondiale) agli onori della cronaca, la guerra israeliano-palestinese e quella russo-ucraina, incombe il "pericolo atomico" (ricorso all'utilizzo delle armi nucleari), che sta diffondendo un forte sentimento di precarietà, di emarginazione delle famiglie, e di aumento della chiusura in se stesse.



COMITATO PROVINCIALE - APS

Per ultimo, e dal punto di vista generale, nel corso degli anni le famiglie che fruiscono degli sportelli offerti dal “Milinda” non sono solo di origine straniera, né abitano solamente in questo quartiere.

Il senso di impreparazione che molti genitori manifestano riguarda le persone meno istruite e/o senza competenze digitali minime, con ricadute gravose sulla gestione quotidiana degli impegni scolastici e non solo (sport, trasporto...) dei figli: tutto passa e tutto si fa “online” tramite varie piattaforme, dai compiti alle comunicazioni scolastiche dalle iscrizioni all’abbonamento per l’autobus. In più, questo sistema mette in difficoltà le persone anziane, che faticano ad accedere ai servizi digitali.

Questo senso di estraniamento (rapporti “spersonalizzati”) e soprattutto di inadeguatezza provoca nelle famiglie/persona reazioni di rabbia o di resa che le rendono ancor più fragili. Inoltre, la costituzione di presunti “CAF privati”, che offrono questi servizi in modalità carenti, inadeguate e oltretutto a pagamento, crea diffidenza nei confronti di tutto il sistema dei servizi; in particolare, rende gli interventi ancor più delicati/complicati da parte di chi, come Arci, cerca di costruire un contesto relazionale che va al di là del semplice “servizio”. Infatti, il nostro obiettivo è quello di ridare a queste persone fiducia in loro stessi e dignità al loro ruolo di cittadini – sebbene siano privi di competenze digitali, favorendo lo sviluppo delle cd LIFE SKILLS personali.

Ciò ha reso sempre più urgente la necessità di avere supporti di luoghi e persone che possano aiutare i GENITORI nell’educazione dei figli, appoggiandoli nella battaglia contro l’insuccesso scolastico, la dispersione e le problematiche connesse all’integrazione e alla complessità identitaria dei figli. Le difficoltà che hanno nello specifico le famiglie migranti sono amplificate a volte dalle carenze linguistiche (spesso i figli hanno competenze che i genitori non hanno) oppure nelle incapacità di gestione di alcuni segmenti dell’educazione che riguardano i rapporti coi propri figli - come l’uso dei social da parte di preadolescenti e per le quali non sempre riescono a confrontarsi con altri genitori per cercare insieme strategie e consigli per le loro difficoltà linguistiche o le differenze culturali. Infine, si rivolgono agli sportelli cittadini singoli e adulti e anziani su questioni che a titolo esemplificativo riguardano l’accesso alla casa, il bonus affitto, i cambi di residenza, ...

Di qui, l’esigenza primaria del progetto: favorire l’inclusione sociale di famiglie disagiate e a rischio, e offrire opportunità e occasioni di socializzazione, di condivisione, anche di studio e di svago all’interno del territorio in cui vivono, prevenendo così processi di disgregazione e di esclusione sociale; ovvero, vi è la necessità di programmare iniziative e creare spazi che favoriscano accoglienza e inclusione, il dialogo interculturale e l’avvio di esperienze di comunità e laddove già esistono, di sostenere e rafforzare gli interventi che già la società civile compie.

In questo senso, il progetto P.U.C.I. *Per Una Città Interculturale* (v. Relazione delle Attività 2024) ha favorito l’avvio del processo di partecipazione di cittadini dell’area dal basso, al fine di realizzare iniziative e attività concrete rispondenti ai bisogni di chi vive nei quartieri “Sacca” e “Crocetta”. La rete delle associazioni dei due territori si è estesa ben oltre i partner del progetto originario. Sono stati individuati programmati e realizzati tre filoni d’intervento, ai quali hanno corrisposto tre gruppi di lavoro: “Mamme e Sport” e “Mamme e Cultura” (presso il Milinda); “Giovani e Cultura” – attività organizzata e gestita dal circolo giovanile Arci “Città futura” presso la Pol. Villa d’oro.



COMITATO PROVINCIALE - APS

Obiettivi del progetto

1. Curare l'accoglienza di famiglie e di persone adulte e anziane, attraverso il primo ascolto, contro la solitudine.
2. Proseguire nell'offerta di momenti e spazi dedicati alle famiglie che non accedono ai servizi per l'infanzia per varie molteplici ragioni (economiche, culturali, lontananza dal nido assegnato e mancanza di un mezzo di trasporto proprio...).
3. Supportare le famiglie nelle scelte educative e offrire ascolto e orientamento riguardo ai modelli educativi e ai conflitti intergenerazionali, in particolare nelle famiglie di origine straniera.
4. Promuovere e sperimentare progetti di integrazione comunitaria di nuovi nuclei famigliari che si costituiscono a seguito di flussi migratori e ricongiungimenti famigliari.
5. Sostenere e incentivare la valorizzazione del volontariato, coinvolgendo adulti, famiglie e giovani che frequentano il Centro.
6. Realizzare interventi innovativi e di prevenzione nell'ambito della promozione dell'educazione interculturale e della lotta a forme di esclusione e di discriminazione e razzismo.
7. Implementare attività di conoscenza e socializzazione in ambienti tutelati, volti ad attivare azioni di sostegno, tese al rafforzamento di reti micro-comunitarie e allo sviluppo di comunità, oltre alle attività di informazione e orientamento.

Dagli obiettivi sopra esposti, discendono LE ATTIVITA' E I SERVIZI DI COMUNITA' SEGUENTI:

Sportello Informafamiglie

- presso la sede del Milinda, lunedì dalle 17.00 alle 19.00, martedì dalle 10.00 alle 12.00, venerdì dalle 13.00 alle 15.00.

Alle famiglie si offriranno informazioni aggiornate sui servizi messi a disposizione della cittadinanza a Modena. È uno spazio di ascolto per trovare soluzioni alle difficoltà della vita quotidiana, con particolare cura dell'accoglienza di tutte le persone che vi accedono. Questo Sportello è importante per quei nuclei familiari, in particolare con background migratorio, o in generale per genitori che hanno poche competenze digitali; a queste famiglie offriremo sostegno per le iscrizioni e per tutte le richieste online a livello comunale e regionale (esenzione libri o borse di studio ecc).

Nei momenti dell'anno di maggior affluenza, gli appuntamenti si svolgeranno anche fuori dagli orari di sportello.

In alcune situazioni e a richiesta dei genitori, si organizzeranno colloqui di sostegno per ridurre l'ansia e la solitudine e promuovere il benessere individuale e sociale, valorizzando le competenze individuali del genitore e maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali.

L'obbligo per i genitori di utilizzare lo SPID, per effettuare qualunque richiesta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione rende il servizio di supporto alle famiglie l'impegno più importante del Milinda.



COMITATO PROVINCIALE - APS

Infine, lo Sportello sarà a disposizione di cittadini3 singol3 adult3 e anzian3 con difficoltà e richieste diverse da quelle dei genitori – a titolo esemplificativo – negli ambiti dell'accesso alla casa, bonus affitto, cambi di residenza, ...

Periodo annuale dedicato alle iscrizioni scolastiche online

- presso la sede del Milinda, da lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00.

Rispetto a questa attività, che si concentra in meno di un mese e si svolge tra i mesi di gennaio e febbraio, sarà determinante il supporto delle volontarie e dei volontari che rispondono al telefono, organizzeranno gli appuntamenti, indicheranno i documenti da portare con sé il giorno dell'appuntamento per l'iscrizione, ...

Oltre alle iscrizioni nei diversi ordini scolastici (dalle scuole d'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado; dai nidi all'infanzia; nei centri estivi), i genitori troveranno informazioni e delucidazioni su l'organizzazione ed il funzionamento del sistema scolastico, le ragioni e le modalità di partecipazione alla vita scolastica dei propri figli, l'orientamento e le attività extrascolastiche,

Spazio Incontro

- presso la sede del Milinda mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Questo servizio si colloca all'interno di una ampia rete di servizi offerti dalla città, e che coinvolgono adulti e bambini, in particolare la fascia di età 0-3 anni.

L'attenzione sarà posta prevalentemente sull'adulto, consentendo di creare reti di rapporti all'interno della comunità di riferimento, cioè del territorio.

Il confronto permetterà lo sviluppo di relazioni significative, all'interno di un ambiente protetto e tutelato, e aiuterà gli adulti che accompagnano i bambini - in particolare le mamme – a confrontarsi sui vari modelli educativi, nonché a fare emergere e a valorizzare le loro competenze per creare reti di solidarietà tra adulti.

Mondo in tasca

- presso la sede del Milinda sabato dalle 15.00 alle 19.00.

Il M.I.T. offrirà alle famiglie, nel proprio quartiere, uno spazio dedicato ai loro bambini dai 5-6 agli 11 anni dove potersi incontrare e confrontarsi con altri genitori riguardo l'educazione dei figli e superare la solitudine nella quale si trovano spesso le famiglie migranti, favorendo il rafforzamento di reti micro-comunitarie e quindi lo sviluppo di comunità.

L'attività mira a sensibilizzare le comunità straniere immigrate rispetto a tematiche legate alle famiglie, al confronto tra stili genitoriali delineati nelle diverse culture di appartenenza: si sperimenterà il confronto interculturale, rispetto a tematiche attinenti ai modelli educativi di riferimento delle famiglie provenienti da altri Paesi.

Infatti l'operatore accoglierà e "si occuperà" dei genitori, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei propri bisogni e di offrire occasioni concrete del prendersi cura di sé, mentre i bambini saranno seguiti dai volontari del Milinda: giovani ragazze e ragazzi formati e coordinati da un operatore del Milinda con competenze specifiche sia educative che organizzative. I bambini parteciperanno a laboratori strutturati in tre tempi, di incontro e scambio culturale: i giochi di movimento, la merenda e i laboratori interculturali. Sarà scelta una



COMITATO PROVINCIALE - APS

tematica, attorno alla quale si svilupperanno tutte le proposte laboratoriali, inerenti a: Turchia, Marocco, Tunisia, Pakistan, Nigeria, Perù, Italia, Brasile.

Dalla A alla Z

- presso la sede del Milinda due giorni alla settimana.

Corso estivo di alfabetizzazione per ragazzi preadolescenti arrivati da poco in Italia, in collaborazione con MEMO.

Il corso che si ripete ogni estate da 18 anni mira a fornire ai ragazzi con background migratorio delle scuole medie alcune conoscenze di base dell'italiano, che possano agevolare l'inserimento scolastico alla ripresa di settembre; creare momenti d'incontro, socializzazione e svago durante l'estate trascorsa in città.

L'attività prevede anche una parte laboratoriale, con l'obiettivo di aiutare e promuovere l'autonomia e l'autostima dei ragazzi attraverso lo sviluppo delle dinamiche di gruppo.

L'attività comprende infine una parte di sostegno scolastico per alcuni di loro che hanno difficoltà a fare i compiti estivi, ripassando con loro le materie non strettamente legate alla conoscenza della lingua italiana.

Sportello legale

- presso la sede del Milinda il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00.

Lo sportello offrirà ai cittadini stranieri – siano essi singoli o famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di lesione dei loro diritti – un servizio gratuito di orientamento legale e amministrativo (con mediazione linguistico culturale in caso di bisogno).

Questo Sportello sarà incrementato, grazie al progetto "Spazi Oltre la Soglia" di Arci nazionale, all'interno di AVVISO 2, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Lo sportello offre questo servizio attraverso la consultazione del legale dell'associazione anche ai detenuti, tramite le operatrici dello sportello per detenuti stranieri in carcere.

Sportello pratiche burocratiche

- presso la sede del Milinda su richiesta.

Arci / Milinda fa parte della rete degli Sportelli per i cittadini stranieri presenti nella Provincia di Modena, presso i quali si possono prenotare gli appuntamenti per ritirare i documenti in Questura e allo Sportello Unico per l'Immigrazione in Prefettura, farsi aiutare a compilare i moduli richiesti, presentare richiesta di cittadinanza o di ricongiungimento *online*, ...

Coppie miste

- presso la sede del Milinda 1-2 volte al mese

Questa attività, sviluppatasi nei decenni scorsi, vissuta come rafforzamento delle competenze genitoriali di un gruppo di coppie binazionali che hanno condiviso le proprie esperienze di coppia, attraverso incontri di ascolto e di socializzazione - in presenza di una facilitatrice del centro -, è diventata da quest'anno un "servizio di consulenza". Alcune coppie "veterane" (gruppo di soci3 del Milinda) si sono messe a disposizione di giovani coppie, bisognose di un confronto sulle problematiche legate alla gestione della vita di una coppia mista, nell'educazione dei figli, nel rapporto con le istituzioni, nella dimensione sociale della coppia mista e del suo "impatto" sulla



COMITATO PROVINCIALE - APS

famiglia, nella cerchia degli amici e nella società in generale; senza dimenticare la complessità del rapporto con la famiglia di origine per il componente straniero della coppia.

Sede

Arci Modena Comitato Provinciale propone, quale luogo di svolgimento per le attività illustrate nel presente progetto, la sede del Centro multiculturale *Milinda*.

La sede del *Milinda* si trova nel Quartiere 2 zona Canaletto, una zona della città densamente abitata da famiglie e singole persone di origine straniera.

Si tratta di un luogo ad accesso su appuntamento, e gratuito negli orari di apertura per chiunque abbia esigenze di usufruire dei servizi o interesse a trattare le problematiche della famiglia immigrata, siano essi volontari o enti, associazioni, istituzioni sociali.

In particolare, la sede è ubicata in Largo Pucci 14, al pian terreno della Palazzina Pucci, ed un'accessibilità facile e comoda anche per mamme con carrozzine o persone disabili, salvo i lavori in corso che da oltre un anno tengo no impegnata l'area parcheggio.

Lo spazio è fornito di pannelli informativi e bacheche per l'esposizione di materiale di presentazione delle iniziative e per la sensibilizzazione e promozione dei servizi offerti. Proiettore, lettore DvD e VHS, proiettore per diapositive, schermo, impianto amplificazione possono essere forniti dalla sede centrale di Arci.

I locali sono suddivisi in 2 ambienti, più un antibagno e un bagno.

L'ambiente più grande è un ambiente unico a forma di "L", luminoso (3 grandi finestre) ed è arredato in modo da poter essere usato sia per le attività con bambini piccoli (poiché attrezzato con scivolo e altri giochi per la prima infanzia, tavolino e sedie basse) sia per le attività di sostegno scolastico e di alfabetizzazione.

Fra le dotazioni, un armadio di 5,5 metri che contiene tutti i giochi, i giocattoli e i materiali da laboratorio usati per le attività con bambini e ragazzi).

La parte dedicata agli adulti è arredata come un piccolo salotto, con una libreria che comprende libri e giochi di società per ragazzi e adulti e alcuni manuali specifici per l'insegnamento dell'italiano L2 e della lingua araba, un grande tavolo con prolunghe (fino a 3 metri complessivi), usato sia per i corsi di alfabetizzazione che per le attività di programmazione e le altre esperienze corsistiche, e pure per le riunioni.

Il secondo ambiente è più piccolo ma altrettanto luminoso, ed è dedicato alle attività di sportello, ma accoglie anche un angolo cucina prezioso per le attività con mamme e bambini piccoli, per le merende del Mondo in Tasca e per gli incontri delle coppie miste. Ci sono 2 scrivanie attrezzate, mobili da ufficio e fotocopiatrice, dotazione di strumentazione elettronica (computer, telefono fisso, fax, ...) per le postazioni di lavoro con accesso a Internet, nonché materiale minuto e di cancelleria (lavagna con fogli intercambiabili e pennarelli, cartoncini, ...). Infine, è disponibile l'automezzo in dotazione di Arci provinciale.

I volontari e il personale coinvolto

- 2 coordinatrici: 1 dedicata alle attività del presente progetto; 1 volontaria presidente del *Milinda* dedicata a tutte le attività del Centro con esperienza decennale nel campo



COMITATO PROVINCIALE - APS

dell'immigrazione e delle attività interculturali, che svolge funzioni di raccordo tra i vari soggetti coinvolti nei numerosi progetti messi in atto al Milinda.

- Due operatrici sociali con formazione specifica nelle relazioni con le famiglie, nello sviluppo di comunità e nella conduzione dei gruppi.
- Un coordinatore e formatore dei volontari del Mondo in Tasca con esperienza decennale nel campo delle attività ludiche ed educative per bambini
- Una decina di giovani volontarie e volontari che svolgono attività ludiche e laboratoriali con i bambini del Mondo in Tasca, ex volontari del servizio civile, giovani studenti, 3 di loro sono quindicenni che sono stati fruitori del MIT ("operatori in erba"). In questo modo, il presente progetto intende sostenere e valorizzare il formarsi di gruppi di volontari italiani e stranieri coinvolti nei progetti di sostegno alla famiglia.
- 3 volontari che si occupano del sostegno scolastico per casi molto specifici, seguiranno bambini delle primarie e ragazzi della scuola secondaria di primo grado che frequentano il Milinda.
- Una Facilitatrice Digitale per genitori stranieri.
- Una facilitatrice linguistica che si dedica alla parte di alfabetizzazione e alla formazione dei volontari che la affiancano e/o seguono bambini e ragazzi bisognosi di sostegno scolastico
- Alcuni mediatori linguistico culturali volontari dell'associazione per il mondo arabo (sia nord Africa che Medio Oriente), la Cina, la Romania e i Paesi africani anglofoni
- Una avvocatessa a disposizione dello Sportello Legale e a supporto dei vari progetti e bisogni dell'utenza del Centro.

Bilancio preventivo annuale

voce	costi
PERSONALE PROGETTI	€ 15.000,00
COORDINAMENTO e PROMOZIONE	€ 4.000,00
LAB E CORSI ESTIVI	€ 3.000,00
SPORTELLO LEGALE	€ 3.500,00
AFFITTO, UTENZE, MANUTENZIONE	€ 6.500,00
MATERIALE, FOTOCOPIE	€ 2.500,00
SPESE TELEFONICHE ARCI-MILINDA	€ 1.200,00
ASSICURAZIONE	€ 640,00

€ 36.340,00

voce	entrate
COMUNE	€ 22.000,00
ARCI	€ 14.340,00

€ 36.340,00